



TORM TUTTO CERISE

COPIA

Assessorat de l'agriculture  
et des ressources naturelles  
Assessorato agricoltura  
e risorse naturali



Réf. n° - Prot. n.  
V/ réf. - Vs. rif.

Saint-Christophe

Ai Comandanti le Stazioni forestali

Al Capo-ufficio Affari generali

Al Capo-ufficio Vigilanza ambientale

Al Capo-ufficio C.I.T.E.S.

Al Capo-ufficio Nucleo A.I.B.

Al personale operante presso la Direzione  
flora, fauna, caccia e pesca

Al personale operante presso la Direzione  
foreste e infrastrutture

Loro sedi

Oggetto: circolare n. 01/11 del 28 giugno 2011 – disposizioni in merito all'utilizzo degli  
apparati radio in dotazione al Corpo forestale della Valle d'Aosta.

Si invia, in allegato, la circolare n. 01/11 del 28 giugno 2011 recante:  
"Disposizioni in merito all'utilizzo degli apparati radio in dotazione al Corpo forestale  
della Valle d'Aosta" che reca le modalità sul corretto utilizzo degli apparati radio in  
dotazione al personale del Corpo forestale della Valle d'Aosta.

Le disposizioni, contenute nella circolare sopra detta, sono immediatamente  
operative.





I Comandanti le Stazioni e i Capi-ufficio in indirizzo cureranno la firma per presa visione di tutto il personale dipendente. Il foglio con le firme per presa visione dovrà essere ritornato all'Ufficio affari generali a stretto giro di posta.

Distinti saluti.



Il Comandante del Corpo forestale  
della Valle d'Aosta  
Dott. Flavio Vertui

CORPO FORESTALE DELLA VALLE D'AOSTA  
CORPS FORESTIER DE LA VALLEE D'AOSTE



**CIRCOLARE N. 01/11 DEL 28 giugno 2011**

OGGETTO: disposizioni in merito all'utilizzo degli apparati radio in dotazione al Corpo forestale della Valle d'Aosta.

**APPARATI RADIO RICETRASMITTENTI**

Gli apparati radio, corredati di microfono e caricabatteria sono dati in dotazione ad ogni agente e sottufficiale, pertanto, come tali, affidati alla cura e responsabilità del singolo. In quanto personali, le radio, salvo casi di assoluta emergenza non vanno prestate ad altri. Le radio devono essere sempre portate dal personale forestale nell'espletamento del servizio e accese per essere pronti ad intervenire su chiamata in ogni evenienza.

Le radio ricetrasmittenti non devono essere manomesse né essere oggetto di scritte indelebili o dell'applicazione di adesivi, devono essere poste nella relativa custodia ed essere portate alla cintola o a tracolla, tramite le apposite cinghie, evitando di tenerle in mano e tantomeno nelle tasche dell'uniforme. La batteria di riserva deve essere sempre carica per eventuali situazioni di emergenza. Se la radio, durante i servizi di sorveglianza, è d'impaccio nei movimenti si dovrà fare ricorso all'utilizzo del monofono.

Le radio per le comunicazioni tra il personale del Corpo forestale della Valle d'Aosta dovranno essere sintonizzate sul canale "3". Si utilizzeranno gli altri canali a seconda delle necessità (ad es.: canale "1" per comunicare con la rete regionale; canale "2" per comunicare in locale; ecc.).

Stante l'ascolto, sul canale forestale, di altre persone non direttamente coinvolte nel Servizio proprio del C.F.V.d'A., si dispone tassativamente l'utilizzo del codice radio, evitando l'uso dei nomi propri per qualsiasi chiamata tutti i canali disponibili. Non si dovrà dare corso a chiamate o segnalazioni quando non è perfettamente identificabile, tramite sigla in codice, il chiamante. Si raccomanda il massimo segreto sulle frequenze utilizzate per le conversazioni.

Si precisa che tutti i componenti del Corpo Forestale della Valle d'Aosta che esercitano attività venatoria non sono autorizzati, durante l'esercizio di tale attività, a portare la radio di servizio.

Il personale è responsabile di ogni eventuale deterioramento o allo smarrimento degli apparati radio in dotazione. Ogni inosservanza alle disposizioni esposte nella presente circolare potrà dare adito all'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal C.C.R.L. e alle norme che regolano, oltre alla responsabilità amministrativa, la responsabilità penale, civile e contabile.

## CODICI RADIO

Per le comunicazioni nell'ambito di una medesima stazione forestale occorre far sempre seguire il numero, ripetendo, per la persona chiamata, la seconda parte della sigla seguita dal numero corrispondente alla persona desiderata. Es. "Alfa oscar 1" chiama "oscar 7" e viceversa "alfa oscar 7" chiama "oscar 1".

Una volta stabilito il contatto, evidentemente non occorre più ripetere le sigle di identificazione, sia personali che della stazione forestale.

Sigle internazionali utilizzate sono le seguenti (alfabeto ICAO):

Lettera	Parola	Lettera	Parola
A	Alfa	N	November
B	Bravo	O	Oscar
C	Charlie	P	Papa
D	Delta	Q	Quebec
E	Echo	R	Romeo
F	Foxtrot	S	Sierra
G	Golf	T	Tango
H	Hotel	U	Uniform
I	India	V	Victor
J	Juliett	W	Wiskey
K	Kilo	X	X-ray
L	Lima	Y	Yankée
M	Mike	Z	Zulu

In base ai codici sopra esposti, le sigle delle stazioni forestali sono:

SEDI	SIGLA	LETTURA PER ESTESO
Comando Corpo forestale - Servizi centrali	SC	sierra charlie
Antincendio boschivo	AIB	alfa india bravo
Centrale Corpo forestale 1515	CF	charlie foxtrot
Antey-Saint-André	AN	alfa november
Aosta	AO	alfa oscar
Arvier	AR	alfa romeo
Aymavilles	AY	alfa yankee

	di provenienza	della Valle d'Aosta distaccati in modo provvisorio
Sez. Polizia Giudiziaria c/o Procura della Repubblica di Aosta	resta sigla sede di provenienza	Sottufficiali o agenti appartenenti al Corpo Forestale della Valle d'Aosta

Gli aggiornamenti dei codici radio per il personale del Corpo forestale della Valle d'Aosta vengono comunicati, quando necessita, a cura dell'Ufficio affari generali tramite l'invio di apposita e-mail.

**PROCEDURE PER IL COLLEGAMENTO E LA TRASMISSIONE TRA VELIVOLI E STAZIONI A TERRA**

*1. Generalità*

Le procedure per il collegamento e la trasmissione tra velivoli e stazioni a terra ha alcuni vincoli precisi di modalità, che verranno sviluppati di seguito.

*2. Trasmissione dei numeri*

2.1 Tutti i numeri devono essere trasmessi pronunciando ogni cifra separatamente.

Es. 10 si trasmette Uno Zero

75 " " Sette Cinque

100 " " Uno Zero Zero

583 " " Cinque Otto Tre

2.2 I numeri che contengono un decimale debbono essere trasmessi pronunciando ogni cifra separatamente i numeri decimali nella appropriata sequenza, con la parola DECIMALE.

Es. 141.1 si trasmette UNO QUATTRO UNO DECIMALE UNO

*3. Trasmissione delle parole*

3.1 Quando nella trasmissione la comprensibilità delle parole è dubbia, è necessario effettuare lo spelling usando l'alfabeto ICAO sopra riportato.

*4. Tecniche di trasmissione*

4.1 La trasmissione deve essere concisa e in tono di normale conversazione.

4.2 Ogni trasmissione deve avere la più alta intelligibilità possibile ed avere le seguenti caratteristiche:

Enunciazione di ogni parola chiaramente e distintamente.

Mantenere una velocità di parola non superiore alle 100 parole al minuto.

Brusson	BR	bravo romeo
Chatillon	CH	charlie hotel
Etroubles	ET	eco tango
Gaby	GA	golf alfa
Nus	NU	november uniform
Pont-Saint-Martin	PM	papa mike
Pré-Saint-Didier	PD	Papa delta
Valpelline	VA	victor alfa
Verres	VE	victor eco
Villeneuve	VI	victor india

Alla sigla che individua la Stazione forestale bisogna far seguire un numero per l'individuazione del chiamante.

I numeri saranno assegnati come da specchietto sotto riportato:

<b>sedi di appartenenza</b>	<b>sequenze numeriche</b>	<b>personale assegnatario</b>
Stazioni forestali	1	Ispettore Comandante della stazione
	2 - 3 - 4	Sottufficiali
	dal 5 in poi	Assistenti/Agenti
Uffici centrali	1	Comandante del Corpo Forestale della Valle d'Aosta
	2	Vice-Comandante del Corpo Forestale della Valle d'Aosta
	dal 3 al 4	Funzionari del Corpo forestale
	dal 5 all'11	Ispettori forestali
	dal 12 al 20	Sovrintendenti forestali
	dal 21 in poi	Assistenti/Agenti/Armiere forestali
Nucleo Antincendio Boschivo	1	Capo-ufficio (Tecnico Incendi Boschivi)
	Dal 2 al 3	Sottufficiali o agenti appartenenti al Corpo Forestale della Valle d'Aosta
	dal 4 in poi	Operatori A.I.B.
Centrale 1515	Dall'1 in poi	Operatori 1515 trasferiti in modo permanente
	resta sigla sede	Sottufficiali o agenti appartenenti al Corpo Forestale

Quando viene trasmesso un messaggio ad un aeromobile ed il suo contenuto deve essere ben memorizzato, la velocità di parole deve avere la stessa velocità del procedimento scritto.

Intercalare una brevissima pausa prima e dopo la comunicazione dei numeri facilita la comprensione ed il loro recepimento.

Mantenere il volume della voce ad un livello costante.

Familiarizzare con le tecniche di uso del microfono con particolare riferimento al mantenimento costante della distanza tra microfono ed operatore, se questi non mantiene il livello di modulazione costante.

Sospendere temporaneamente di parlare.

Se necessario allontanare la testa dal microfono.

Di volta in volta, quando si trasmette un lungo messaggio, è opportuno interrompere momentaneamente la trasmissione durante le pause delle parole; ciò permetterà all'operatore che trasmette di accertare se il canale è chiaro e di verificare se chi riceve abbia compreso, prima di continuare la trasmissione.

4.3 Di seguito sono riportate gruppi di parole e frasi standard da usare nelle comunicazioni radiotelefoniche:

<b>FRASE</b>	<b>SIGNIFICATO</b>
DARE RICEVUTO	Fatemi saper se avete ricevuto e compreso questo messaggio
AFFERMATIVO	"SI" o "Permesso accordato".
BREAK (Interrompere)	Deve essere usato quando non c'è distinzione chiara tra il testo usato e le altre parti del messaggio.
CORREZIONE	E' stato fatto un errore nella trasmissione (o nel messaggio indicato), la versione corretta è...
AVANTI	Procedere con il messaggio.
COME MI SENTE?	-
RIPETO	Ripetizione del messaggio o parte di esso.
NEGATIVO	"NO" o "permesso non concesso" o "ciò non è corretto".
OVER - PASSO	"La mia trasmissione è terminata ed aspetto una risposta da parte tua".
OUT - CHIUDO	"Questa conversazione è terminata e non si attendono risposte".
ROGER - RICEVUTO	"Ho ricevuto tutta la tua ultima trasmissione".
RIPETI	"Ripetere tutto o la seguente parte della tua ultima trasmissione"
PARLA PIANO	"Parlare con velocità più lenta".
STAND BY	Rimanere in ascolto.

(Attendere)	
CORRETTO	-
RIPETERE DUE VOLTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Come richiesta: la comunicazione è difficoltosa. Per favore trasmetti ogni parola due volte.</li> <li>b. Come informazione: dal momento che la comunicazione è difficoltosa, ogni parola di questo messaggio sarà trasmessa due volte.</li> </ul>

4.4 I messaggi che si trasmettono o si ricevono si compongono di due punti:

a) CHIAMATA

b) TESTO

Per ogni messaggio la chiamata serve ad indicare la stazione di origine.

Es. CHIAMATA: "INDIA QUEBEC CHARLIE DA CHARLIE FOXTROT SIERRA DUE"

TESTO: "LANCIO DEVE ESSERE EFFETTUATO TRA LA DIRETTRICE TRA I DUE CRINALI"

CHIAMATA: "CHARLIE FOXTROT SIERRA DUE DA INDIA QUEBEC CHARLIE"

TESTO: "ROGER (o RICEVUTO).

### 5. Nominativi radiotelefonici degli aeromobili antincendio

5.1. Il nominativo radio degli aeromobili impiegati nel servizio antincendio è composto da cinque lettere, così strutturate:

ISSQ -----(A - B - C - D, ecc.);

La prima lettera indica la nazionalità;

La seconda e terza lettera indica che l'aeromobile è impegnato in una missione di soccorso generale;

la quarta lettera indica l'Ente che coordina la missione. In questo caso l'RSC di Roma;

la quinta lettera indica la successione dei velivoli impiegati dall'RSC di Roma nell'arco delle 24 ore.

5.2. Quando è stato stabilito con chiarezza il primo contatto di controllo tra le squadre a terra ed i velivoli in zona, nelle chiamate si può usare il nominativo abbreviato, così composto:

I Q -----(A - B - C - D - ecc.).

Vale a dire la prima, la quarta e la quinta lettera del nominativo intero.

---

## 7. Procedure di test.

7.1. A volte è necessario, soprattutto appena stabilito il collegamento effettuare un test sulla intelligibilità del segnale.

Le procedure per il test di trasmissione sono:

1 - Schema messaggio o comunicazione di richiesta test:

a. Identificazione della Stazione che è chiamata

b. Parole: QUI E' o DA

c. Nominativo della stazione che chiama

d. Parole: RADIO CHECK

e. Valore della frequenza da verificare

f. Parole: OVER.

2 - Schema messaggio o comunicazione risposta al test:

a. Identificazione della Stazione che ha chiamato

b. Parole: QUI E' o DA

c. Identificazione della stazione che risponde

d. Informazioni riguardanti l'intelligibilità o comprensibilità della trasmissione

e. Parole: ROGER.

7.2. Per le procedure di test viene utilizzata la seguente scala di comprensibilità:

1 - Incomprensibilità

2 - Comprensibile a tratti

3 - Comprensibile con difficoltà

4 - Comprensibile

5 - Perfettamente comprensibile.

## 8. Scambio comunicazioni

8.1. Nello scambio delle comunicazioni è molto importante la certezza della ricezione chiara del contenuto del messaggio.

Es. Nominativo intero - I S S Q A

Nominativo abbreviato - I Q A

*6. Procedure di chiamata radiotelefoniche*

6.1. Per stabilire le comunicazioni bilaterali deve essere usato sempre il nominativo intero.

6.2. Le procedure di chiamata per stabilire il collegamento con un aeromobile devono essere fatte secondo lo schema con le modalità di seguito riportate:

-----  
PROCEDURE DI CHIAMATA RADIOTELEFONICHE  
-----

Designazione della Stazione chiamata India Sierra Quebec Alpha

-----  
Parole QUI E' o DA QUI E' o Da

-----  
Designazione della stazione che chiama Charlie Foxtrot Sierra Due

-----  
Invita alla risposta OVER - PASSO

-----  
PROCEDURE DI RISPOSTA RADIOTELEFONICHE  
-----

Designazione della Stazione di chiamata Charlie Foxtrot Sierra Due

-----  
Parola QUI E' o DA QUI E' o Da

-----  
Designazione della Stazione che chiama India Sierra Sierra Quebec Alpha

-----  
Invito a procedere con la trasmissione AVANTI

Pertanto è necessario ed importante che:

- a. Il contenuto del messaggio sia stato ricevuto correttamente prima di "Accusare ricevuto".
- b. Il messaggio venga ripetuto dalla stazione che riceve per aver conferma della stazione che trasmette sulla correttezza del messaggio ricevuto.

Esempio:

Stazione che chiama: ISSQA qui è CFS DUE. Over

Stazione chiamata: CFS DUE qui è ISSQA. Avanti

Stazione che chiama: ISSQA da CFS DUE autorizzato al lancio sull'incendio tra 6 minuti.

Over

Stazione chiamata: Autorizzato al lancio sull'incendio tra 6 minuti. ISSQA

Stazione che chiama: Affermativo o Corretto. CFS DUE.

#### *9. Correzione e ripetizione*

9.1. Quando viene fatto un errore nella trasmissione bisogna utilizzare la parola "CORREZIONE", ripetere l'ultimo gruppo o frase corretti, e poi trasmettere la versione corretta.

Inoltre quando un operatore che trasmette un messaggio valuta che la ricezione potrà essere difficile deve trasmettere due volte gli elementi del messaggio.

Esempio:

Stazione che chiama: CFS DUE da ISSQA Over

Stazione chiamata: ISSQA da CFS DUE Avanti

Stazione che chiama: Stimiamo effettuare lancio tra 5 minuti correzione lancio tra 3 minuti. Conversante autorizzazione lancio ripeto confermate autorizzazione lancio. ISSQA Over

Stazione chiamata: IQA da CFS DUE. Confermo autorizzato lancio tratte minuti ripeto autorizzato lancio tra tre minuti. Roger

Stazione che chiama: da ISSQA - Roger.

9.2. Quando un operatore che riceve è in dubbio sulla correttezza del messaggio e di una parte del messaggio ricevuto dovrà richiedere la ripetizione sia tolta che parziale del messaggio.

Per la ripetizione la procedura è:

- a. Per la ripetizione totale: "RIPETERE MESSAGGIO".
- b. Per la ripetizione parziale:

Ripetere tutto prima di..(prima parola ricevuta soddisfacentemente)

Ripeterà da.. (prima parola della parte non ricevuta) a...(ultima parola della parte non ricevuta).

Ripetere tutto dopo....(ultima parola ricevuta soddisfacentemente).

9.3. Se la correzione può essere fatta ripetendo l'intero messaggio l'operatore dovrà usare la parola "RIPETO" prima di trasmettere il messaggio una seconda volta.

9.4. Se, nel controllo della correttezza della ripetizione della stazione che riceve l'operatore della stazione che trasmette ravveda l'inesattezza nel contenuto della ripetizione, deve trasmettere la parola "NEGATIVO", a conclusione della ripetizione seguita dalla corretta versione della parte concernente.

Esempio:

Stazione che chiama: ISSQA da CFS DUE Over

Stazione chiamata: CFS DUE da IQA Avanti

Stazione che chiama: Vostro stimato arrivo in zona lancio; Over

Stazione chiamata: Stimato tra sedici primi IQA; Over

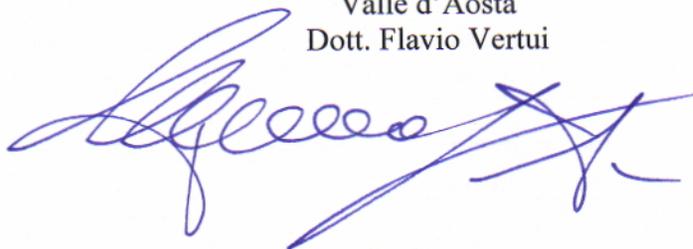
Stazione che chiama: Quindici primi da CFS DUE; Over

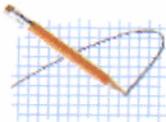
Stazione chiamata: Negativi stimato uno sei minuti. Over

Stazione che chiama: Roger stimato uno sei minuti.

**La presente circolare abroga la circolare n. 03/10 del 16 luglio 2010.**

Il Comandante del Corpo forestale della  
Valle d'Aosta  
Dott. Flavio Vertui





corpoforestalevaldostano@regione.vda.it

30/03/2012 09.49

PC  
pochi

IN VISIONE

Per Stazioni Forestali,  
QuindiciQuindici@RAVDA, Valter  
DESANDRE/RAVDA@RAVDA,

cc

ccr Roberto

CERISE/RAVDA@RAVDA

Oggetto comunicazioni

In seguito a problematiche legate all'utilizzo del canale "1" durante le operazioni di spegnimento di incendi, fatto che ha creato problemi comunicativi tra gli operatori, si ricorda quanto disposto nella circolare n. 1 del 28 giugno 2011:

"Le radio per le comunicazioni tra il personale del Corpo forestale della Valle d'Aosta dovranno essere sintonizzate sul canale "3".

Si confida nella scrupolosa osservanza di quanto indicato.  
Distinti saluti.

Il Comandante del Corpo forestale  
della Valle d'Aosta  
Dott. Flavio Vertui

---

**Da:** Roberto CERISE/RAVDA  
**Per:** QuindiciQuindici@RAVDA  
**Cc:** Flavio VERTUI/RAVDA@RAVDA, Marco BLONDIN/RAVDA@RAVDA  
**Ccr:** Paolo COLOMBOTTO/RAVDA@RAVDA

---

**Data:** Lunedì 15 Ottobre 2012 09.04AM

**Oggetto:** Disposizioni in merito all'utilizzo degli apparati radio in dotazione al CFVdA - circ. n. 01/11 del 28 giugno 2011

---

In forza a quanto segnalato tramite la relazione degli interventi interessanti il giorno 14 ottobre 2012 inerenti problematiche sorte sull'utilizzo dei canali radio durante la manifestazione "Marché au Fort", si ricorda a tutti gli operatori quanto disposto dalla circolare di cui all'oggetto ed in particolar modo quanto segue:

"Le radio per le comunicazioni tra il personale del Corpo forestale della Valle d'Aosta dovranno essere sintonizzate sul canale "3". Si utilizzeranno gli altri canali a seconda delle necessità (ad es.: canale "1" per comunicare con la rete regionale; canale "2" per comunicare in locale; ecc.)

Da quanto sopra emerge senza ombra di dubbio che il "nostro" canale attualmente è il canale "3".

Ricordo, inoltre, che gli operatori del 1515 hanno tra i vari compiti anche quello gravoso di essere la memoria per gli operatori sul territorio.

Distinti saluti.

Il Capo-ufficio Centrale 1515  
Isp. Sup. Cerise Roberto